'THE ITALIAN JOBS: PARAMOUNT PICTURES E L'ITALIA' CANDIDATO AI DAVID DI DONATELLO

Grande soddisfazione per Paramount Channel, visibile sul 27 del digitale terrestre e sul 27 di Tivusat, il canale dedicato agli story lovers di Viacom International Media Networks Italia. Il documentario The Italian Jobs: Paramount Pictures e l'Italia, prima produzione originale del brand, è in concorso ai David di Donatello 2018 nella categoria Miglior Documentario. Si tratta del primo lungometraggio originale firmato Paramount Channel che racconta e celebra in modo inedito il rapporto unico che lega Paramount Pictures, una delle più importanti case cinematografiche degli Stati Uniti d'America, al nostro Paese. The Italian Jobs: Paramount Pictures e l'Italia racconta anche la storia di due uomini, due executive italo-americani, Pilade Levi e Luigi Luraschi, arrivati in Italia alla fine della Seconda Guerra Mondiale per rifondare la nostra industria cinematografica, i cui interventi hanno influenzato fortemente l'industria cinematografica mondiale: l'idea di produrre film europei, finanziati da fondi americani, è nata in Italia con Paramount Pictures. Scritto e diretto da Marco Spagnoli, il film è prodotto da Ascent Film da un'idea di Luca Cadura per Kenturio, realizzato in collaborazione con Cinecittà Luce e Centro Sperimentale di Cinematografia e riporta le preziose testimonianze di grandi protagonisti dell'industria cinematografica italiana e la partecipazione di alcuni 'story lovers' d'eccezione: Greta Scarano, Andrea Delogu, Francesco Montanari, Francesco di Raimondo, Anna Pavignano. A impreziosire il documentario il voice over affidato ad Adriano Giannini, attore e doppiatore che ha la storia del cinema nel proprio dna, mentre le voci di Luca Argentero, Stefano Fresi e Greta Scarano sono state scelte per dare vita a estratti di lettere e diari dei protagonisti del documentario. Martedì 27 febbraio, in occasione del secondo compleanno del brand, Paramount Channel trasmetterà dalle 23.20 in prima tv assoluta, The Italian Jobs: Paramount Pictures e l'Italia.